

Marilena Marraudino

Obiettivo del progetto: studiare la predisposizione all'obesità legata all'esposizione postnatale alla genisteina e il ruolo dei recettori degli estrogeni coinvolti.

Dove svilupperà il progetto

Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi (NICO), Orbassano (TO)

Note biografiche

- Nata a Tricarico (MT) nel 1988
- Laureata in Biologia Applicata alle Scienze Biomediche presso l'Università di Pisa
- PhD in Neuroscienze presso l'Università degli Studi di Torino



Predisposizione all'obesità: quali effetti della genisteina sui circuiti nervosi?

I contaminanti di sintesi presenti negli alimenti, come i pesticidi usati per le coltivazioni, rappresentano un rischio ben conosciuto per la salute umana – oggetto di dibattito anche nell'opinione pubblica. Meno noti, invece, sono i rischi associati ad alcune molecole di origine naturale come i **fitoestrogeni**, tra cui la **genisteina**, abbondantemente presente in tutti gli alimenti a base di soia. La genisteina lega i **recettori degli estrogeni** (che normalmente si legano agli ormoni sessuali) e può **alterare meccanismi** fisiologici come la riproduzione, il metabolismo energetico, l'assunzione di cibo, ma anche lo

sviluppo dei circuiti neurali che regolano queste attività.

L'alterazione dei circuiti nervosi potrebbe essere alla radice di alcuni problemi in costante crescita nella nostra società, come la **predisposizione all'obesità** nei bambini alimentati con latte di soia. È quindi importante, per la sicurezza alimentare e la salute umana, proseguire gli studi e approfondire **gli effetti dei fitoestrogeni** sul sistema nervoso centrale, tra cui le possibili ripercussioni sull'organizzazione dei circuiti nervosi regolati dagli ormoni.